

**CONVEGNO ANNUALE****Fibrosi cistica,  
scienziati  
a confronto  
per le terapie**

È chiaro alla ricerca internazionale che è possibile curare il difetto di base che causa la fibrosi cistica e che questo avverrà grazie a una poli-associazione di molecole. Di questa poli-associazione e non solo, fino a sabato, parleranno i 200 ricercatori italiani riuniti al Centro Congressi della Camera di Commercio e finanziati dalla Fondazione fibrosi cistica. Sono le molecole che, in modo sinergico, devono recuperare e rendere funzionante la proteina canale per gli ioni cloro (CFTR), proteina che nei malati di fibrosi cistica funziona male o è addirittura assente sulla membrana apicale delle cellule epiteliali. Molti i temi di ricerca perchè la malattia genetica grave più diffusa è entrata nell'era della cura del difetto di base e la Fondazione ricerca fibrosi cistica è in prima linea nella competizione su scala mondiale. Tra le ricerche più avanzate ci sono l'avanzamento della fase pre-clinica del progetto strategico Task Force for Cystic Fibrosis, i nuovi potenziali farmaci orientati al trattamento del difetto mutazionale, lo sviluppo dei modelli biologici di malattia in grado di predire l'efficacia di un farmaco e il nuovo corso della terapia genica con prospettive di gene editing. I lavori sono stati aperti dal professor Gianni Mastella, direttore scientifico della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica. ●